



Senior advisor.
Giuliano Amato, nuovo senior advisor di Deutsche Bank per l'Italia. Amato, 71 anni, è stato presidente del Consiglio, ministro del Tesoro e ministro degli Interni

Per l'ex primo ministro un ruolo di nuova creazione Deutsche Bank chiama Amato come senior advisor

MILANO

■ Giuliano Amato è il nuovo senior advisor di Deutsche Bank per l'Italia. La nomina è stata comunicata ieri al mercato dal gruppo tedesco. In questo ruolo, di nuova creazione, Amato supporterà Deutsche Bank in Europa e soprattutto in Italia, portando il suo contributo nell'interpretazione degli scenari politici e macroeconomici, nella valutazione degli interventi e delle normative del governo e fornendo la propria consulenza ai principali clienti attuali e potenziali della banca.

«Giuliano Amato è uno dei più illustri public servant europei e sono lieto di dargli il benvenuto in Deutsche Bank» ha dichiarato Josef Ackermann, presidente del management board, proseguendo poi: «La sua decisione di unirsi a noi dimostra la forza della nostra presenza in Italia e il nostro costante impegno a partecipare attivamente allo sviluppo del paese». Flavio Valeri, chief country officer di Deutsche Bank per l'Italia, ha inoltre aggiunto: «È un grande onore per tutti noi in Italia avere l'opportunità di collaborare con il presidente Amato. La sua nomina sottolinea il nostro ruolo di

primo piano in questo importante mercato e rappresenta il frutto dei continui investimenti nella nostra organizzazione in Italia». Del nuovo incarico Amato dice: «Deutsche Bank è una banca leader a livello globale e vanta una lunga ed molto significativa presenza in Italia. Sono quindi particolarmente lieto di poter contribuire attivamente al suo continuo successo e alla sua crescita».

Fra università e politica

Giuliano Amato è nato a Torino da famiglia siciliana. La formazione avviene, però, in Toscana, dove compie i suoi studi prima al liceo classico di Lucca poi al collegio medico-giuridico di Pisa, ora Scuola Superiore Sant'Anna. In seguito frequentò un master alla scuola di legge della Columbia University di New York nel 1962, per poi divenire professore di Diritto Costituzionale Comparato all'Università di Roma dal 1975 al 1997. Sempre in ambito accademico è stato peraltro professore alle Università di Modena e Reggio Emilia, Perugia, Firenze, Nyu Law School e all'Istituto universitario europeo, ancora a Firenze. Dal 1999 fonda e dirige la Rivista "Mercato, Concorrenza, Regole".

L'altra faccia del curriculum è quella politica, che lo ha visto presidente del Consiglio dal 1992 al 1993 e dal 2000 al 2001. Nel corso della sua carriera ha ricoperto numerosi ulteriori incarichi di alto profilo, inclusi due mandati come ministro del Tesoro e più di recente, dal 2006 al 2008, come ministro degli Interni. Ha presieduto, dal 1994 al 1997, l'Autorità garante

LA SFIDA

L'ex premier: «È una realtà leader a livello globale e molto presente in Italia. Sono lieto di contribuire alla sua crescita»

della Concorrenza e del Mercato ed è stato vice presidente della Convenzione Europea dal 2002 al 2003. Il 2 giugno 2008 ha pubblicamente annunciato il suo allontanamento definitivo dalla politica italiana e attualmente è professore emerito presso l'Istituto Universitario Europeo di Firenze e presidente dell'Istituto Treccani.

Mo.D.

E SPONSORING PUBBLICITÀ

